



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA

all.
studio di architettura



Progettiamo una città
più inclusiva e sostenibile

Programma di lavoro per la redazione del
Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)



Progettiamo una città
più inclusiva e sostenibile

OGGI diamo avvio ad un percorso che ci permetterà di riflettere sul **futuro della città**, sul valore dell'agire collettivo dei differenti soggetti che vivono, visitano, lavorano e abitano nella città.

Lo faremo facendo nostro lo spirito dell'obiettivo 11 dei SDGs che pone in evidenza il legame che esiste tra la **città** e le **comunità** che la abitano.





L'allegato tecnico "**Linee Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA**" indica **cinque fasi** che strutturano le attività di redazione del Piano:

- **Fase Preliminare** - Costruzione processo progettuale e coordinamento attori coinvolti.
- **Fase A** - Verifica e revisione delle strategie e obiettivi del PEBA.
- **Fase B** - Rilievo dell'accessibilità urbana e degli edifici pubblici, schedatura delle criticità riscontrate per macrocategorie.
- **Fase C** - Definizione delle soluzioni progettuali, programmazione degli interventi e redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.
- **Fase Finale** - Presentazione del Piano alla cittadinanza.



Lo svolgimento di queste **cinque fasi** di attività presuppone l'attivazione all'interno del Comune di **due organismi operativi di riferimento**:

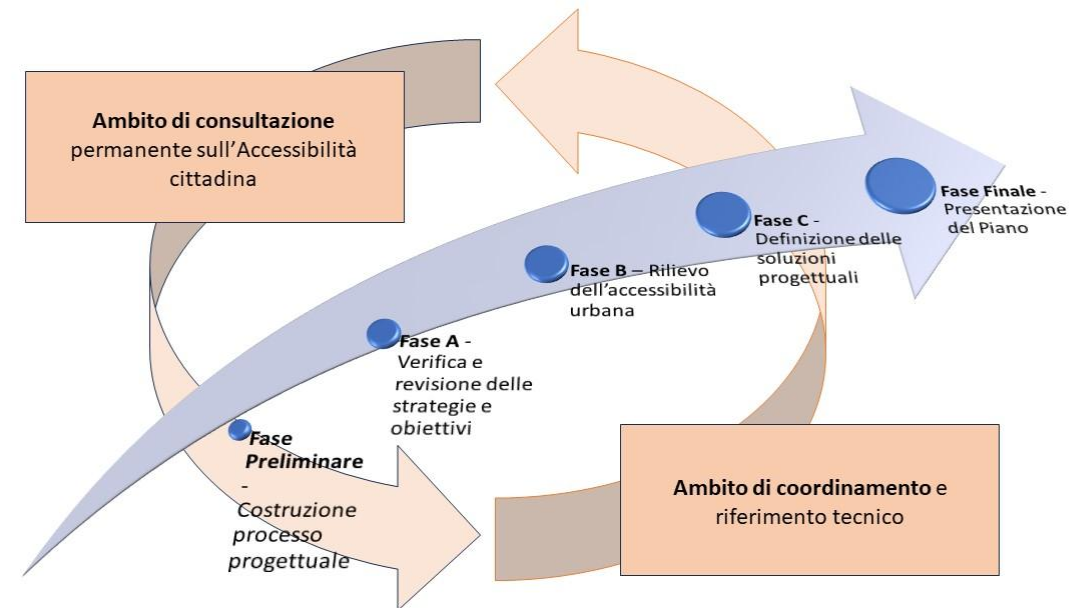
- a) un Tavolo di **consultazione** permanente sull'Accessibilità cittadina
- b) un Tavolo di **coordinamento** e riferimento tecnico

Sintetizzando potremmo dire:

- il primo TAVOLO raccoglierà e verificherà, nel concreto, le **DOMANDE**;
- Il secondo TAVOLO lavorerà per fornire le **RISPOSTE!**

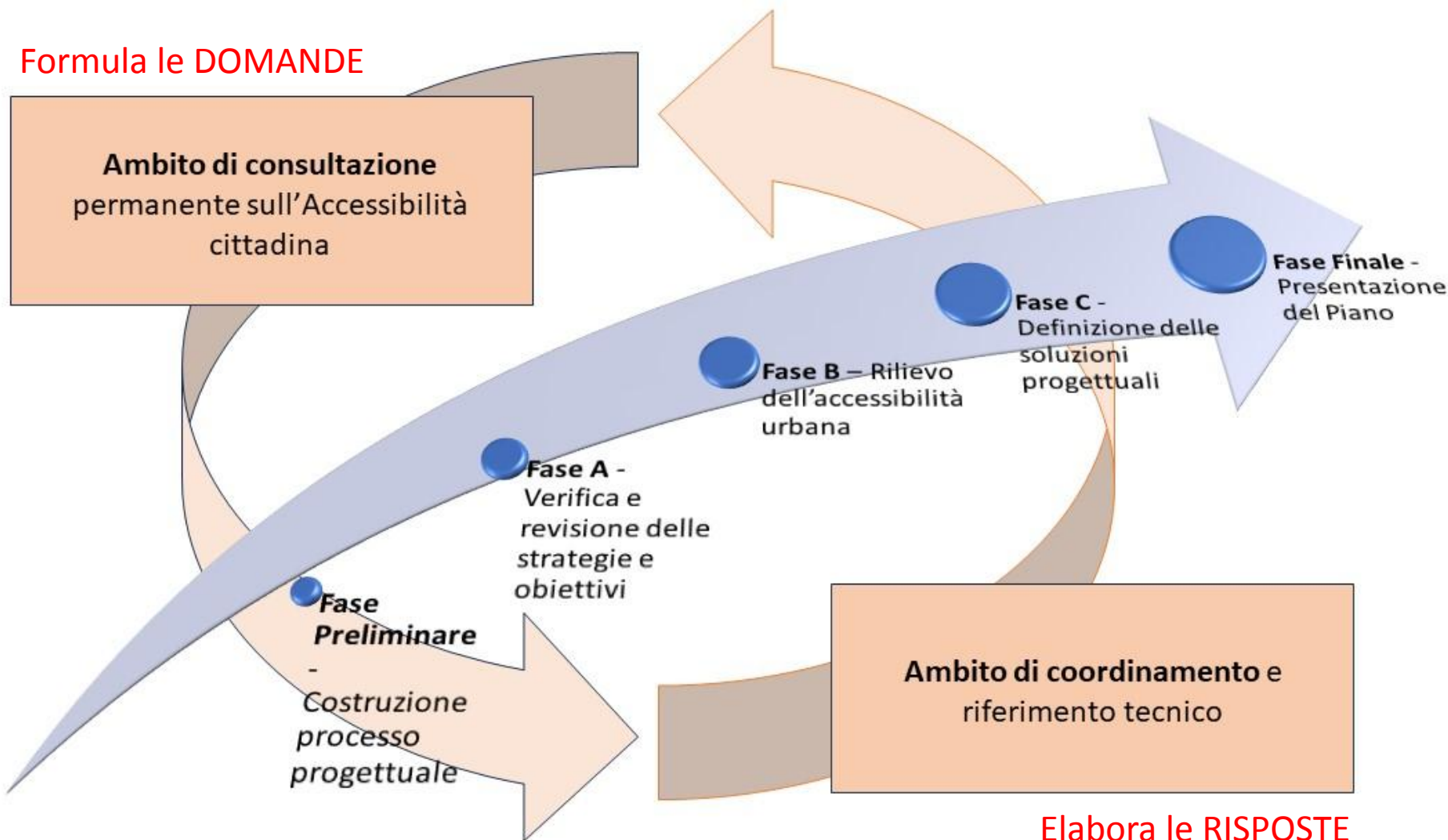


I due Tavoli lavoreranno in modo **permanente**, ovvero accompagneranno la redazione del Piano in tutte le sue fasi e costituiranno un riferimento sistematico per le differenti attività che verranno svolte.





Formula le DOMANDE

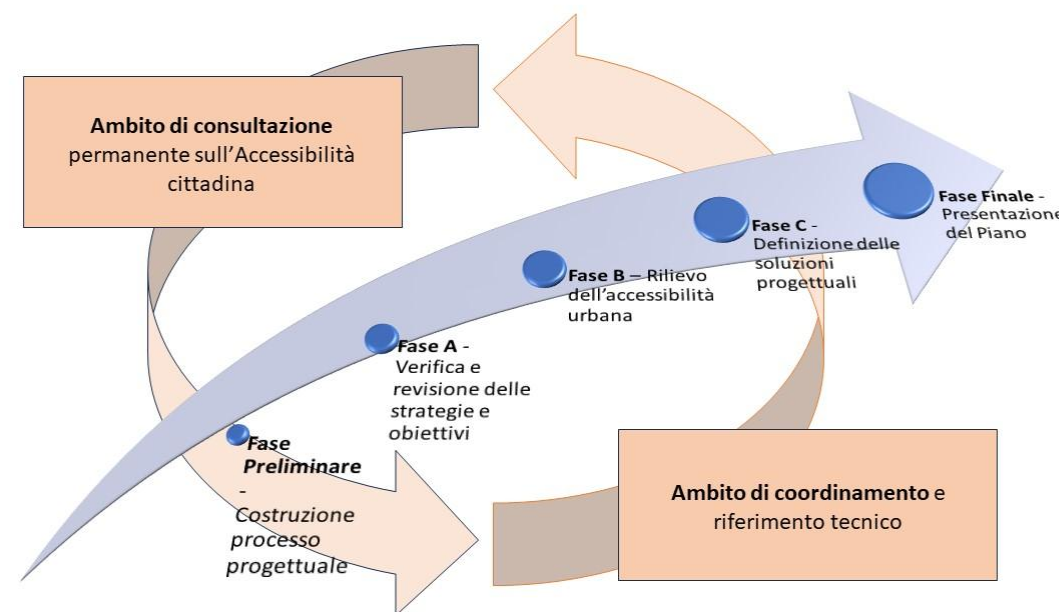


Elabora le RISPOSTE



I due Tavoli lavoreranno in modo **permanente**, ovvero accompagneranno la redazione del Piano in tutte le sue fasi e costituiranno un riferimento sistematico per le differenti attività che verranno svolte.

Si tratta quindi di organizzare una **serie di attività** che focalizzino la propria attenzione alla definizione di un Piano capace di esprimere, da subito, i propri obiettivi e le proprie priorità, **favorendo la condivisione** con i soggetti beneficiari delle attività previste.





Ed è proprio **la condivisione** che costituisce una delle specificità dell'azione del PEBA; occorre far crescere una consapevolezza “allargata” attorno al tema dell'inclusione e promuovere l'idea che una città più inclusiva è una città migliore per tutti!

In questo senso è da intendere che i beneficiari del lavoro di costruzione del PEBA non sono “alcuni” cittadini, ma siamo “TUTTI” noi.

Questo specifico lavoro di costruzione di una consapevolezza diffusa, relativamente al valore dell'attività svolta, dovrà essere assunto come uno specifico campo di azione del lavoro e prevedere una serie di attività che dovranno rendere comprensibile la nostra comune strategia di lavoro.



Tre sono gli obiettivi che abbiamo posto alla base del nostro programma:

- Rendere evidente la capacità del Piano di ragionare in termini complessivi ma, al contempo, fornire soluzioni puntuali e funzionali alla risoluzione di problematiche concrete;
- Prevedere un coinvolgimento sistematico e strutturato degli interlocutori attraverso attività programmate nel tempo, differenti e aperte a tutti;
- Portare questo tema all'attenzione della città, di tutta la città, prevedendo il coinvolgimento di soggetti ed interlocutori differenti e spostando l'attenzione dal garantire l'accessibilità per qualcuno, al promuovere l'inclusione di tutti.

Vogliamo condividere questi obiettivi come premessa alle nostre attività; laddove condivisi, costituiranno il NOSTRO punto di riferimento.



Tavolo di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina





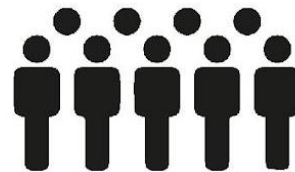
Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina



PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA COMUNITÀ ALLA STESURA DEL PEBA



Amministrazione
e Professionisti



Enti del Terzo Settore



Tutti i cittadini



il ruolo del tavolo di consultazione





chi fa parte del tavolo di consultazione



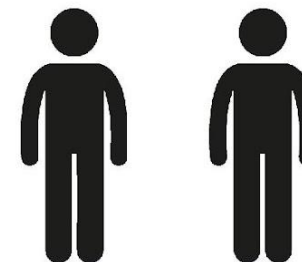
1 portavoce
DISABILITÀ
MOTORIE



1 portavoce
DISABILITÀ
SENSORIALI
VISIVE



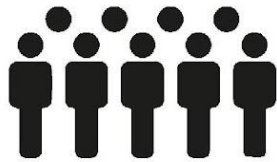
1 portavoce
DISABILITÀ
SENSORIALI
UDITIVE



2 portavoce
DISABILITÀ
COGNITIVE



modalità di partecipazione pubblica



INCONTRI PUBBLICI APERTI A TUTTI
da calendario che sarà comunicato



INCONTRI AMBITO DI CONSULTAZIONE
circa 1 incontro al mese



AMBITO DI COORDINAMENTO TECNICO
sempre attivo



come segnalare



MODULO URP ONLINE
oggetto segnalazione: PEBA - ACCESSIBILITÀ



AI MEMBRI DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE



AL TAVOLO TECNICO
projects@allstudioarchitettura.it



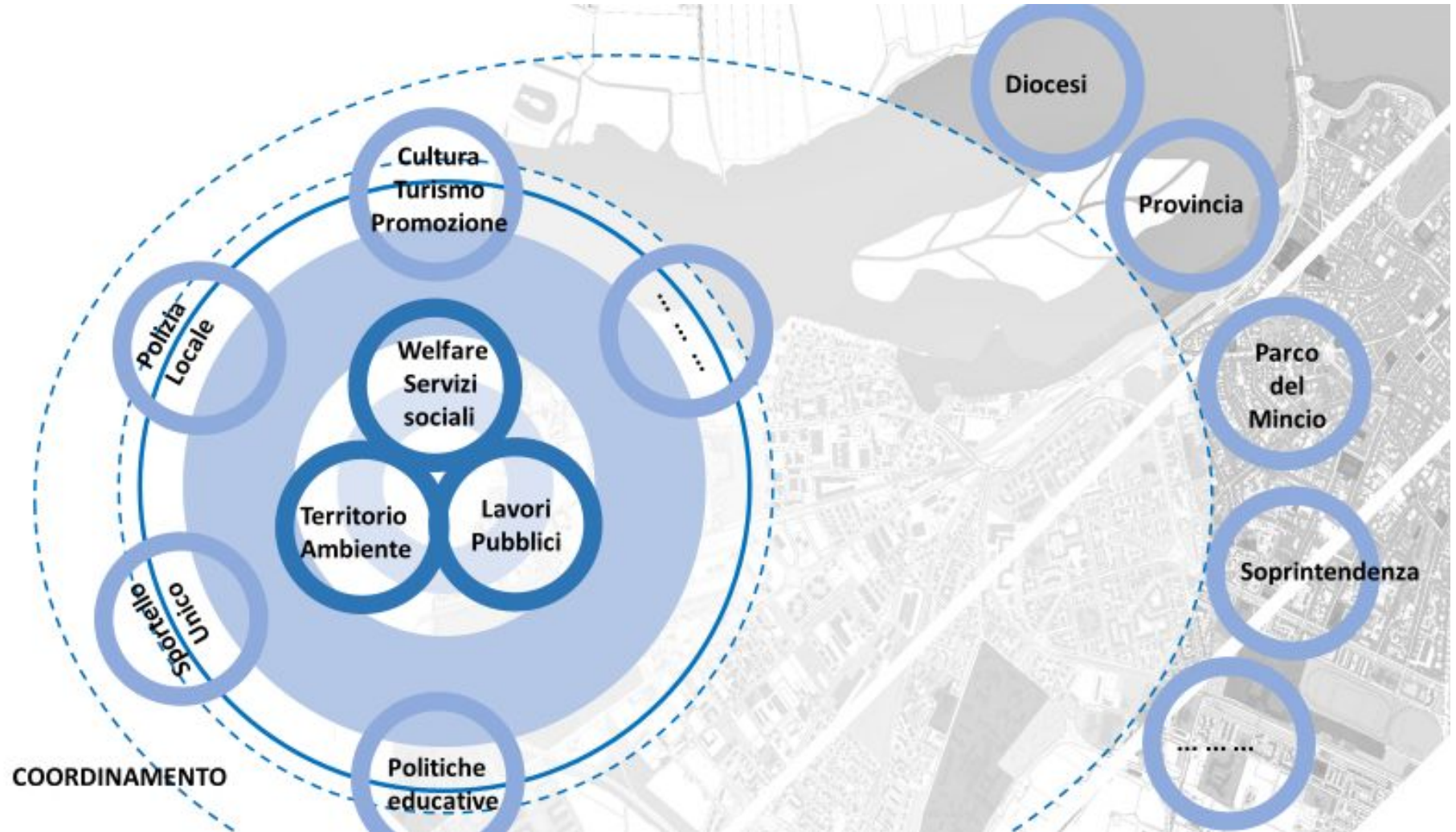
Tavolo di coordinamento e riferimento tecnico dell'Accessibilità

La proposta è quella di lavorare attraverso una formazione di una struttura che preveda un doppio livello di coinvolgimento:

- un tavolo di lavoro “**ristretto**”, impegnato in termini continuativi, a cui affidare il coordinamento delle attività del PEBA e la gestione delle sue ricadute internamente alle attività ordinarie dell'Amministrazione;
- un tavolo di lavoro “**allargato**”, funzionale a coinvolgere in modo “differenziato”, in considerazione delle specificità dei temi da affrontare, un nucleo più ampio ed articolato di competenze settoriali.



Tavolo di coordinamento e riferimento tecnico dell'Accessibilità



POLITECNICO
MILANO 1863

POLO TERRITORIALE DI
MANTOVA

Carlo Peraboni
Stefania Campioli



Tavolo di coordinamento e riferimento tecnico dell'Accessibilità

Il tavolo di lavoro “ristretto” redigerà una newsletter di aggiornamento periodico trimestrale delle attività, da pubblicare sulla pagina dedicata del sito dell'Ente, ed invierà ai componenti del tavolo “allargato” un programma di massima con indicate le attività che verranno svolte nel trimestre successivo segnalando l'eventuale necessita di coinvolgimento dei singoli settori.

INDIVIDUATI pertanto dalle rispettive Direzioni i dipendenti comunali, come da documentazione acquisita in atti;

ATTESO che l'*Ambito di coordinamento e di riferimento tecnico sull'Accessibilità* sarà composto da personale dell'Amministrazione comunale individuato dai Dirigenti dei rispettivi Settori:

- Per il Settore Lavori Pubblici Arch. Mauro Ferretti (coordinatore) e Geom. Davide Bernini;
- Per il Settore Territorio e Ambiente Arch. Francesca Paini;
- Per il Settore Polizia Locale Commissario-capo Fabio Arvati;
- Per il Settore Welfare U.O. Servizi Sociali Dr.ssa Eleonora Rosano;
- Per il Settore Politiche Educative Dr.ssa Noemi Russo;
- Per il Settore Cultura Turismo e Promozione della Città Dr.ssa Francesca Ferrari;
- Per il Settore Sportello Unico Arch. Marco Zenesini;



Settore: LP - Lavori Pubblici

Protocollo: 107468.107487/2023

Determinazione n. 2861 del 24/10/2023

Oggetto: PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)- COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI COORDINAMENTO E DI RIFERIMENTO TECNICO ACCESSIBILITA '

INDIVIDUATI pertanto dalle rispettive Direzioni i dipendenti comunali, come da documentazione acquisita in atti;

ATTESO che l'*Ambito di coordinamento e di riferimento tecnico sull'Accessibilità* sarà composto da personale dell'Amministrazione comunale individuato dai Dirigenti dei rispettivi Settori:

- Per il Settore Lavori Pubblici Arch. Mauro Ferretti (coordinatore) e Geom. Davide Bernini;
- Per il Settore Territorio e Ambiente Arch. Francesca Pains;
- Per il Settore Polizia Locale Commissario-capo Fabio Arvati;
- Per il Settore Welfare U.O. Servizi Sociali Dr.ssa Eleonora Rosano;
- Per il Settore Politiche Educative Dr.ssa Noemi Russo;
- Per il Settore Cultura Turismo e Promozione della Città Dr.ssa Francesca Ferrari;
- Per il Settore Sportello Unico Arch. Marco Zenesini;



PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Progettiamo una città
più inclusiva e sostenibile